

Comitato di Sorveglianza del Programma FESR 2021-2027

Bolzano, Palazzo provinciale 1,
3 maggio 2023

Verbale

Ordine del giorno

Programmazione 2021-2027

1. Saluti ed apertura dei lavori da parte del Presidente della Provincia Arno Kompatscher. Saluti delle Autorità nazionali e della Commissione europea
2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2021-2027
3. Modifica dei criteri di selezione delle operazioni
4. Approvazione del Piano di valutazione
5. Relazione sulle attività di comunicazione
6. Varie ed eventuali

Programmazione 2014-2020

7. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma e prospettive di chiusura
8. Approvazione della relazione annuale di attuazione 2022
9. Informazioni sulle attività di valutazione del programma
10. Varie ed eventuali

Presenti

Kompatscher Arno - Presidente della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

Gärber Martha - Ripartizione Europa

Gamper Peter - Autorità di Gestione FESR

Anton Schrag - DG Regio

Spernbauer Martina - DG Regio

Ceccaroni Roberta - Dipartimento per le Politiche di Coesione

Coda Mariangela - Agenzia per la Coesione territoriale

Alessandra Augusto - Agenzia per la Coesione territoriale

Defant Anna Rosa - MEF – IGRUE

Mazzamati Alessandro - MEF – IGRUE

Camilleri Valentina - MEF – IGRUE
Oberrauch Kathrin - Ufficio per l'integrazione europea, FESR

Obkircher Bonadio Silvia - Ufficio per l'integrazione europea, FESR

Finatti Armin - Ufficio per l'integrazione europea, FESR

Sofia Sciurti - Ufficio per l'integrazione europea

Di Filippo Claudia - Area Autorità di audit per i finanziamenti UE

Fischer Antje Elisabeth - Area Autorità di audit per i finanziamenti UE

Vinci Alessandro - Autorità di Certificazione

Franzellin Antonella - Autorità di Certificazione

Giannuzzi Tonia - Ufficio Controlli e aiuti di Stato

Francucci Alessandro Maria - Ufficio Controlli e aiuti di Stato

Weiler Claudia - Autorità di Gestione FSE

Gelain Raffaella - Autorità di Gestione FEASR

Michelini Cristina - Autorità Ambientale

Mercolini Paolo - Ufficio innovazione, ricerca e sviluppo

Endrizzi Stefano - Ufficio energia e tutela del clima

Pescollderungg Klaus - Ripartizione Informatica

Gallmetzer Willigis - Agenzia per la Protezione Civile

Marangoni Nicola - Agenzia per la Protezione Civile

Bottarin Roberta - Eurac Research

Pichler Kathrin - APAGraziadei Stefan – GECT Euregio Tirolo - Alto Adige - Trentino

Schatzer Andreas - Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano

Delvai Monika - Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano

Tais Michele - Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano

Ennemoser Ernst - Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano

Höllrigl Ulrich - Coordinamento associazioni economiche altoatesine

Romano Christian - Consigliera di Parità

Belloni Laura - PTS CLAS spa, Valutazione

Galli Giovanni - CLES, AT 2021-27

Tavella Luca - CLES, AT 2021-27

PROGRAMMAZIONE 2021-2027

1. SALUTI ED APERTURA DEI LAVORI DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ARNO KOMPATSCHER. SALUTI DELLE AUTORITÀ NAZIONALI E DELLA COMMISSIONE EUROPEA

La dott.ssa **Martha Gärber**, direttrice della Ripartizione Europa, apre la seduta del secondo Comitato di Sorveglianza del Programma FESR 2021-27 salutando le presenti e i presenti e coloro che seguono da remoto. Comunica che il Presidente della Provincia autonoma, Arno Kompatscher, non potendo partecipare a causa di impegni istituzionali, ha preparato un video messaggio di saluti che verrà trasmesso successivamente. Introduce la seduta del CdS spiegando quello che verrà trattato, l'avvio del nuovo Programma 2021-27 e il Programma 2014-20 che è in fase di chiusura. Ricorda che nel precedente e primo CdS è stato istituito il Comitato e approvato il Regolamento interno e i documenti di base della nuova programmazione. Ringrazia i rappresentanti della Commissione Europea ed i rappresentanti dei Ministeri, che si fermeranno non solo per partecipare al CdS ma anche per vedere e toccare con mano qualche progetto e per partecipare il giorno successivo ad una visita al NOI Techpark di Bolzano, infrastruttura fondamentale che simboleggia la volontà della Provincia di supportare la ricerca e lo sviluppo di tutto il territorio. Sottolinea come sia i fondi strutturali che quelli statali siano strumenti preziosissimi e strategici per la Provincia. Ringrazia gli altri rappresentanti dei Ministeri, i rappresentanti dell'Autorità Ambientale, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, la Consigliera di Parità e i rappresentanti del mondo socioeconomico. Ringrazia, infine, i Responsabili di Misura, importantissimi per il Programma FESR, perché in collaborazione con l'Autorità di Gestione implementano questo importante Programma. Ricorda che per il periodo 2021-27, il Programma ha avuto un incremento delle risorse pari al 70%, Programma a cui spetta il compito di cogliere e moltiplicare le opportunità di sviluppo del territorio. Passa quindi la parola a Martina Spornbauer.

Martina Spornbauer, rappresentante della Commissione Europea, saluta le presenti e i presenti e passa la parola al capo unità Anton Schrag, collegato da remoto.

Anton Schrag, vice capo Unità DG Regio della Commissione Europea, riferisce che l'Unione Europea è molto orgogliosa della storia di successo rappresentata dalla Provincia Autonoma di Bolzano e che la Commissione fornirà tutto l'aiuto possibile per raggiungere gli importanti obiettivi del nuovo Programma. Sottolinea come il Programma FESR aiuti a sostenere questo successo anche nei difficili momenti che si stanno vivendo, nonostante il Programma non possa contare su un ammontare di risorse particolarmente rilevante. Esprime, infine, soddisfazione per la completa realizzazione del Programma 2014-20 e augura un buon lavoro per la nuova programmazione.

Martha Gärber interviene per confermare che per una piccola Provincia come quella di Bolzano il Programma FESR sia in realtà di importanza strategica per lo sviluppo del territorio. Trasmette, quindi, il video messaggio del Presidente della Provincia Autonoma.

Arno Kompatscher, Presidente della Provincia Autonoma, dà il benvenuto alle presenti e ai presenti ed in particolare ringrazia i rappresentanti della Commissione Europea, delle autorità nazionali, dell'Autorità di Gestione e delle altre Autorità coinvolte per il contributo fornito ai successi ottenuti e alla conclusione molto positiva del Programma 2014-20, e per l'inizio, altrettanto positivo, del nuovo Programma 2021-27, approvato dalla Commissione il 5 ottobre 2022. Ricorda, inoltre, come il Programma provinciale sia stato uno dei primi programmi FESR ad essere approvato a livello nazionale. Prosegue sottolineando come la Provincia si ponga in prima linea nella necessità di affrontare le grandi sfide che contraddistinguono i tempi presenti, ovvero la sfida indotta dalla transizione tecnologica, dalla crisi climatica e dalla necessità di supportare una diversa mobilità. Ricorda come il Programma intende proprio rispondere a tali sfide attraverso le sue tre Priorità: *Smart, Green e Mobility*.

Conclude ringraziando per il prezioso lavoro svolto e augurando successo anche per il futuro.

Roberta Ceccaroni, del Dipartimento per le Politiche di Coesione, interviene portando i saluti del Dipartimento. Esprime soddisfazione per quanto è stato fatto dalla Provincia nell'ambito della programmazione 2014-2020, sottolineando in particolare lo sforzo sostenuto durante il periodo della pandemia. Accenna alla riorganizzazione in atto all'interno della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede l'unione dell'Agenzia di Coesione territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione, necessaria per perseguire al meglio le sfide poste alle politiche di coesione. Conclude rinnovando il supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Mariangela Coda, dell'Agenzia per la Coesione territoriale, prende la parola ringraziando per l'ospitalità e salutando le presenti e i presenti. Esprime soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto negli anni e augura un buon lavoro per la prossima programmazione.

Alessandro Mazzamati, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE, ringrazia per essere al Comitato e riferisce che l'Ispettorato si sta riorganizzando in maniera più efficace, strutturandosi sia a livello territoriale che centrale per seguire al meglio le politiche di coesione e per supportare le AdG in tutto quello che concerne l'avanzamento finanziario e il monitoraggio dei programmi. Conclude complimentandosi per il lavoro svolto e augurando gli stessi successi per la nuova programmazione.

Anna Rosa Defant, della Ragioneria territoriale dello Stato di Bolzano, riferisce che il lavoro del consiglio territoriale nel territorio è conferma di una presenza che va, pur nelle specificità di ogni territorio, verso l'unitarietà del Paese. Sottolinea gli ottimi rapporti intercorsi con la dott.ssa Gärber e si augura di continuare la collaborazione positivamente anche nei prossimi anni. Augura a tutte e tutti buon lavoro.

Martha Gärber interviene ringraziando per i saluti e sottolinea come sia la passione di tutto il team che lavora sul FESR, insieme alla fiducia che si è instaurata tra tutti i partecipanti di questo CdS, ad aver consentito all'Amministrazione di affrontare le grandi sfide e raggiungere i risultati sperati. Sottolinea, inoltre, come i risultati raggiunti nella programmazione 2014-2020 danno forza per affrontare la nuova sfida, portando anche innovazione amministrativa. Conclude ringraziando l'Unione Europea per questa opportunità.

2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2021-2027

Prende la parola **Peter Gamper**, Autorità di Gestione del Programma e direttore dell'Ufficio per l'integrazione europea, che saluta e ringrazia per la collaborazione le presenti e i presenti. Procedo quindi a descrivere lo stato di avanzamento del Programma FESR 2021-27, approvato con la Decisione dalla Commissione Europea il 5 ottobre 2022, successivamente rettificata, in data 6 aprile 2023, per adeguare il piano finanziario non rispondente a quanto indicato dalla Provincia attraverso il sistema di scambio elettronico di dati della Commissione.

Riferisce come la definizione della strategia del Programma discenda dai lavori svolti nell'ambito dell'ampio processo di consultazione pubblica che ha accompagnato la definizione della "Strategia di sviluppo regionale 2021-2027" che, partendo dai fabbisogni del territorio, ha permesso di individuare due sfide principali, quella tecnologica e quella climatica, a cui il Programma intende rispondere attraverso le tre Priorità selezionate (*Smart, Green, Mobility*). Descrive, quindi, gli obiettivi strategici e specifici selezionati.

Successivamente espone l'allocazione finanziaria del Programma per obiettivo specifico: 60M€ per l'OS1 (ricerca e innovazione), pari al 25% del totale; 36M€ per la digitalizzazione; 47M€ per gli ultimi tre OS, relativi all'efficienza energetica, alla prevenzione dei rischi e alla mobilità sostenibile.

Rispetto alle autorità impegnate nel programma, riporta come l'AdG integra nei suoi compiti anche la nuova funzione contabile che nella programmazione 2014-2020 era in capo all'Autorità di Certificazione. Afferma che si tratta di un'iniziativa di semplificazione, con l'attuale struttura dell'AdC che, conservando il know how acquisito nel periodo precedente, prosegue nella sua attività all'interno dell'AdG. Prosegue quindi descrivendo

la struttura organizzativa del Programma, incentrata, oltre che sull'AdG, sulle ripartizioni provinciali coinvolte, i responsabili di misura e l'Autorità di Audit, l'Autorità Ambientale e la Consigliera di Parità.

Approfondisce poi le iniziative messe in campo. Ricorda come per quanto riguarda la procedura di selezione delle operazioni a regia provinciale siano già stati pubblicati 2 bandi, uno sulla ricerca e l'innovazione e l'altro sull'Azione teleriscaldamento, che attualmente sono in fase di valutazione e che l'approvazione dei progetti da finanziare è prevista entro l'estate. Specifica che sul bando ricerca e innovazione sono stati presentati 47 progetti per una richiesta di oltre 40M€, a fronte di una dotazione di 18M€, consentendo all'Amministrazione di selezionare solo i progetti migliori, mentre sul bando a valere sull'azione teleriscaldamento sono stati presentati 7 progetti per un ammontare di 9,3M€.

In merito alle procedure di selezione a titolarità provinciale, richiama che sono state firmate due convenzioni quadro, quella con l'Agenzia Protezione Civile e quella con la Ripartizione Mobilità. Nell'ambito della prima Convenzione quadro, sono stati presentati 11 progetti, per un ammontare superiore a 22M€ per la prima e 20M€ per la seconda. Aggiunge che prossimamente è prevista la pubblicazione di ulteriori 3 bandi, che sono già in fase avanzata di preparazione: il bando per la promozione di interventi di risanamento energetico, il bando *e-government* e il bando mobilità ciclistica. Inoltre, aggiunge che entro maggio-giugno saranno firmate le convenzioni quadro mancanti, con la Ripartizione Innovazione e con la Ripartizione Informatica.

Inoltre, introduce brevemente la modifica dei criteri di selezione delle operazioni che è all'ordine del giorno, ovvero l'integrazione dei criteri che sono stati approvati ad ottobre dello scorso anno per permettere l'attuazione di progetti a titolarità nell'ambito delle iniziative a valere sull'Asse 1 - *Smart*.

Successivamente descrive le attività in corso di realizzazione da parte dell'AdG, che riguardano la predisposizione del documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo), la pubblicazione sul sito istituzionale delle regole specifiche del Programma di ammissibilità della spesa e l'aggiornamento e revisione del sistema informativo del Programma coheMON.

Infine, conclude riferendo che la regola N+3, che prevede il disimpegno automatico delle risorse europee non certificate entro il triennio successivo all'annualità di riferimento, in tutti questi anni è sempre stata rispettata e che l'AdG sta già monitorando la prima scadenza nel presente periodo programmatorio a fine 2023.

3. Modifica dei criteri di selezione delle operazioni

Non essendoci interventi, **Peter Gamper** prosegue con il punto successivo all'ordine del giorno e passa la parola alla coordinatrice del Team dell'AdG, Kathrin Oberrauch.

Kathrin Oberrauch, dell'Ufficio per l'integrazione europea, specifica che la proposta di modifica dei criteri di selezione è stata condivisa via mail con i membri del CdS, inviando il testo sia in italiano sia in tedesco. Nello specifico, ricorda come, oltre a piccoli adattamenti di traduzione, la proposta contenga due modifiche. La prima relativa a una proposta di integrazione dei criteri di selezione per le procedure a titolarità nell'ambito della Priorità 1, modifica che si trova a pagina 21 del documento, e che trova ragione al fine di dare attuazione a un progetto attinente la strategia di specializzazione intelligente (S3) attraverso la Ripartizione Innovazione o attraverso il suo ente *in house*. Nel dettaglio, specifica che la proposta di integrazione prevede l'inserimento nell'ambito dell'Azione 3 "Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione" di criteri di selezione tecnici riguardanti: la coerenza con il quadro strategico provinciale (S3); la capacità di mettere in rete gli attori della ricerca e dell'innovazione; la capacità di rafforzare economicamente l'Alto Adige quale territorio di ricerca e innovazione e la capacità di valorizzazione di infrastrutture di ricerca e innovazione e dei servizi di diffusione delle conoscenze. La seconda modifica è la correzione di un refuso nella versione italiana del documento relativamente al criterio di esclusione dei progetti per il risanamento energetico degli edifici pubblici.

Prima del voto, ricorda ai componenti del CdS di comunicare l'esistenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse. Non essendo pervenute osservazioni in merito da parte dei componenti del CdS, viene esclusa l'esistenza di conflitti di interesse.

Non essendo state portate obiezioni, la modifica dei criteri di selezione risulta approvata.

4. Approvazione del Piano di valutazione

Kathrin Oberrauch passa la parola a Silvia Obkircher Bonadio per il successivo punto all'OdG, relativamente all'approvazione del piano di valutazione (PdV), già trasmesso con la documentazione per la riunione ai membri del CdS.

Silvia Obkircher Bonadio, dell'Ufficio per l'integrazione europea, presenta brevemente gli elementi principali dell'art.44 del Regolamento (UE) 2021/1060 della Commissione Europea che disciplina il Piano di Valutazione (PdV). Descrive poi i contenuti del PdV, già condiviso informalmente con la Commissione europea e i responsabili di misura, e su cui sono state apportate modifiche non sostanziali, tra cui la modifica di denominazione del NUVAP che prenderà il nome di NUPC. Riferisce poi nel merito della governance, sottolineando che l'AdG è responsabile dell'elaborazione del PdV, della conduzione delle valutazioni, dell'attuazione, del monitoraggio, nonché della formulazione del bando per selezionare il valutatore indipendente, e che il CdS sarà coinvolto in tutto l'iter del PdV. Aggiunge che verrà rispettato il principio di indipendenza del valutatore esterno, attraverso una procedura di selezione pubblica che verrà pubblicata assieme al FSE tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 a valere sui fondi dell'assistenza tecnica. Aggiunge che il budget atteso per la gara tiene in considerazione le valutazioni previste e di una parte di budget che viene mantenuta da parte per eventuali valutazioni ad hoc che potrebbero emergere durante l'attuazione del programma. Informa il CdS, inoltre, che i risultati delle valutazioni verranno pubblicati sul sito web del Programma.

Procede poi a descrivere l'impostazione metodologica del Piano di Valutazione, che prevede valutazioni di implementazione e valutazioni di impatto, a cui si aggiungono due rapporti di monitoraggio ambientale, una valutazione sui processi di implementazione e digitalizzazione nella gestione dei progetti, una valutazione sulle attività di comunicazione e una valutazione di impatto trasversale su tutti gli obiettivi specifici del programma. Rispetto alle valutazioni di impatto, specifica la scelta di realizzarle solo nell'ambito di alcune azioni per ogni Priorità: per la Priorità 1 sulle iniziative a supporto della ricerca e innovazione, per la Priorità 2 sull'efficienza energetica e per la Priorità 3 sulla mobilità sostenibile. Conclude sottolineando che il cronoprogramma del PdV è indicativo e che diventerà definitivo una volta individuato il valutatore. Chiede quindi se vi siano domande.

Peter Gamper interviene specificando che il PdV è stato inviato anticipatamente a tutti i membri del CdS e che le proposte di modifica/integrazione ricevute sono state già prese in considerazione e che, pertanto, il documento potrebbe essere già considerato approvabile. Chiede, comunque, se vi siano ulteriori riscontri da avanzare prima della sua approvazione.

Alessandro Mazzamati, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE del MEF, prende la parola e chiede le ragioni della scelta di limitare le valutazioni di impatto solo su un'azione per ciascuna Priorità.

Kathrin Oberrauch risponde affermando che si è voluto focalizzare il PdV sugli interventi più rappresentativi di ciascuna Priorità del Programma e fa l'esempio della Priorità 2 dove si è scelto di focalizzarsi sugli interventi connessi all'efficientamento energetico degli edifici perché strategici rispetto agli obiettivi della strategia europea di conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

Peter Gamper chiede se ci sono altri riscontri. Non essendoci ulteriori interventi, il CdS approva il piano di valutazione.

5. Relazione sulle attività di comunicazione

Peter Gamper introduce l'ordine del giorno relativo alla relazione sulle attività di comunicazione e passa la parola a Petra Tamanini, responsabile della comunicazione nel Team dell'AdG FESR.

Petra Tamanini, dell'Ufficio per l'integrazione europea, riassume brevemente le attività di comunicazione svolte nel 2022 e a inizio 2023, sottolineando come nello scorso CdS di ottobre 2022 erano state già riferite le

attività svolte fino a quel momento. In particolare, riporta che il 12 e il 20 aprile 2022 è stata realizzata una giornata di formazione dei giornalisti sui fondi europei in Alto Adige sia in lingua italiana sia tedesca e il 9 maggio 2022 il FESR ha partecipato alla Giornata dell'Europa presentando il nuovo Programma 2021-2027. Ricorda che sono anche stati svolti tre incontri con persone di contatto UE su temi attinenti al Programma FESR, tra cui le Opzioni di semplificazione dei costi (SCO), le prospettive del FESR e il Programma FESR 2021-27. Aggiunge che vengono continuamente realizzati comunicati stampa e *newsletter* e che la Ripartizione Europa è presente sui social e, in particolar modo, su Facebook, Instagram e YouTube dove vengono date informazioni sul Programma e sui progetti. Sul sito web, che viene alimentato continuamente, è stato inserito il documento con le nuove linee guida per la visibilità e la comunicazione 2021-27. Informa, inoltre, che a inizio anno sono stati svolti *webinar* relativi ai bandi, pubblicizzati anche sui canali social. Rispetto alle prospettive future, riporta che le attività saranno diverse, tra cui l'aggiornamento del sito web e dei canali social, la presentazione dei nuovi bandi e la realizzazione di seminari per potenziali beneficiari e che a breve verrà, inoltre, messo online il nuovo sito web del Programma 2021-27, caratterizzato da un nuovo design. Aggiunge che verrà organizzata la Fiera dei Progetti il 22 e 23 settembre a Silandro, incentrata sul tema della sostenibilità. La mattina sarà riservata alle scuole, dove verranno date informazioni riguardanti opportunità di lavoro e di studi in Europa, verrà presentato il lavoro volontario europeo ed infine Eurac organizzerà un gioco sui valori europei. Il pomeriggio del 22 e la mattina del 23 sarà aperto a tutti con la possibilità di visitare gli stand dei vari progetti. L'Ufficio di Geologia, beneficiario del Programma 2014-20, organizzerà un'escursione a Laces dove mostrerà la realizzazione di un muro contro la caduta di massi fatto con materiali riciclati.

Prima di passare al successivo punto dell'OdG, **Petra Tamanini** chiede alle partecipanti e ai partecipanti l'autorizzazione per la pubblicazione sui social delle foto fatte nel corso del CdS. Tutte e tutti approvano.

6. Varie ed eventuali

Peter Gamper prende la parola per trattare brevemente sulle sinergie tra il Programma FESR e il PNRR. Riporta che, relativamente all'aspetto organizzativo, nella Provincia Autonoma il PNRR è governato da una cabina di regia presieduta dal Presidente della Provincia e composta inoltre dal gruppo dei dirigenti apicali della Provincia, tra cui tutti i Direttori di Dipartimento, il Direttore e Segretario Generale e alcune Ripartizioni trasversali. Per i compiti più operativi, invece, è stata creata un'apposita task force con decreto del Direttore Generale, collocata nella Ripartizione Europa e più nello specifico nell'Ufficio per l'integrazione europea, che ha sviluppato una rete molto densa con una molteplicità di strutture interessate, con le Ripartizioni provinciali, con il mondo dei Comuni e con altri stakeholder, riuscendo in tal modo a sfruttare sinergie, assicurare la complementarità ed evitare sovrapposizioni con altri strumenti, programmi o iniziative.

Procede richiamando i punti di contatto e le complementarità tra i progetti del PNRR e le iniziative del Programma FESR. Per la Priorità smart, segnala che la Libera Università di Bolzano è destinataria di diversi finanziamenti per il potenziamento dell'attività di ricerca e che il PNRR mette a disposizione risorse per il cofinanziamento della rete europea degli EDIH (*European Digital Innovation Hub*) e per gli investimenti per la ricerca e la tecnologia avanzata, nello specifico per il settore della mobilità sostenibile (idrogeno, energia da fonti rinnovabili, batterie e sviluppo bus elettrici).

Nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", richiama come la Provincia stia ultimando con le risorse del PNRR il progetto bandiera "Simply Digital" che riguarda proprio la digitalizzazione dei servizi pubblici e partecipa ad un avviso per il rafforzamento della cybersecurity. La PAB gestisce, inoltre, anche un progetto PNRR per l'attivazione di cd. "Digipoints", ovvero punti di assistenza sul territorio provinciale, a supporto della cittadinanza nell'utilizzo dei servizi digitali pubblici.

Elenca in via esemplificativa anche alcuni interventi, di particolare interesse per la PAB con riferimento alla Priorità green: Risanamento del patrimonio dell'edilizia pubblica (bando provinciale), Housing sociale (Pinqua – Programma Innovativo Nazionale sulla Qualità dell'Abitare), Riqualificazione di edifici scolastici (bando provinciale), efficientamento energetico di cinema e teatri, interventi per lo sviluppo dei sistemi di teleriscaldamento

Sempre nella Priorità Green, segnala in particolare la misura per incentivare la produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, dove è stato selezionato un progetto da realizzarsi nell'area del termovalorizzatore di Bolzano.

Nell'ambito dello sviluppo regionale, riporta come sono stati portati avanti interventi per la tutela del paesaggio e dell'architettura rurale, attraverso cui sono stati finanziati 50 progetti di restauro di edifici / oggetti di importanza culturale, e come nell'ambito del bando sulle *green communities*, tra i progetti finanziati dal PNRR si possa menzionare il progetto della Val Venosta, progetto in forte sinergia con il Programma FESR e con il Programma di cooperazione Interreg con l'Austria.

Conclude riportando che anche nei prossimi CdS sarà dato riscontro aggiornato delle sinergie tra Programma FESR e PNRR.

Ulrich Höllrigl, del Coordinamento associazioni economiche altoatesine, prende la parola per esprimere una perplessità sul bando PNRR *Digipoints*, chiedendo di evitare di sovrapporlo con la misura simile che è stata realizzata dall'Ufficio Educazione Permanente di Bolzano.

Peter Gamper afferma di essere in contatto con la Ripartizione Informatica e di prendere in considerazione il suggerimento.

Martina Spornbauer, rappresentante della Commissione Europea, esprime soddisfazione per l'avanzamento del Programma 2021-27, ringraziando per tutto il lavoro fatto finora e per la pubblicazione del piano di valutazione. Sottolinea, inoltre, l'importanza del fatto che le valutazioni sul periodo 2014-20 abbiano avuto un impatto sulla programmazione 2021-27.

Martha Gärber interviene per informare sulla Giornata dell'Europa del 9 maggio 2023, nell'ambito della quale è prevista una conferenza specifica sul tema dell'Unione Europea e delle autonomie.

La seduta del CdS si interrompe per una breve pausa.

PROGRAMMAZIONE 2014 – 2020

7. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma e prospettive di chiusura

Peter Gamper riapre la seduta e introduce l'argomento della seconda parte della riunione, ovvero la chiusura del Programma 2014-20.

Kathrin Oberrauch interviene per presentare i dati aggiornati sullo stato di avanzamento del Programma 2014-20. Ricorda che il Programma è composto da 4 assi prioritari, più un quinto relativo all'assistenza tecnica, e prevedeva una dotazione complessiva di 144M€. Sottolinea, inoltre, che nell'ambito del programma sono stati selezionati 247 progetti, impegnate risorse per quasi 172M€, prevedendo anche fondi in *overbooking*, mentre la spesa certificata ha raggiunto i 122M€.

Rispetto all'Asse 1, relativo alla ricerca e innovazione, riporta che sono stati pubblicati 5 bandi attraverso i quali sono stati selezionati 69 progetti. Riferisce, inoltre, che per quanto riguarda gli indicatori di output la Provincia è a buon punto nel realizzare i target stabiliti per il 2023: il target verrà superato di 80 unità per quanto riguarda l'indicatore CO25 "Numero di ricercatori che operano in contesti con migliori infrastrutture" (attualmente a circa 120); mentre per l'indicatore CO26 "Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca" i risultati raggiunti sono solo leggermente al di sotto del target stabilito (54 imprese a fronte di un target di 60 unità).

Con riferimento all'Asse 2, relativo al contesto digitale, riporta che sono stati pubblicati 8 bandi e ammessi a finanziamento 71 progetti. Aggiunge che si conta raggiungere l'indicatore di output previsto dal programma

“Imprese con accesso alla banda larga ad almeno 100 Mbps” e che si conta di superare il target per l'indicatore O2.2b “Realizzazione di applicativi e sistemi informativi”.

Relativamente all'Asse 3, ambiente sostenibile, riporta che sono stati pubblicati 4 bandi e sono stati finanziati 53 progetti. Aggiunge, che il target dell'indicatore CO32 “Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (kWh/anno)” verrà sicuramente superato, mentre l'indicatore relativo ai nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici (CO33) probabilmente non si riuscirà a raggiungere il target previsto perché la maggior parte dei progetti hanno interessato edifici pubblici non residenziali.

Per l'Asse 4, territorio sicuro, riporta che sono stati pubblicati 6 bandi e ammessi a finanziamento 45 progetti. Aggiunge che per quanto riguarda i due indicatori CO20 “Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni” e O5.1a “Metri lineari di argini costruiti” la Provincia è in linea con i target previsti.

Presenta, inoltre, l'avanzamento della spesa certificata rispetto ai target n+3, sottolineando come nei primi anni i target sono sempre ambiziosi, a causa dei tempi legati alla pubblicazione dei bandi, alla selezione dei progetti e alla loro rendicontazione, ma a partire dal 2021 la Provincia ha sempre presentato valori della spesa certificata abbondantemente superiori ai target richiesti. Aggiunge che la spesa certificata è ad oggi pari a 122M€, segnalando che potrebbe essere più elevata, ma che si è preferito attendere per certificare la spesa nell'ultimo anno contabile per poter usufruire a pieno della flessibilità tra assi.

Sottolinea, inoltre, che a fronte di oltre 1000 domande di rimborso inviate le verifiche ancora non concluse sono soltanto poche decine. Aggiunge che la maggior parte delle domande di rimborso e delle verifiche concluse sono a valere sull'Asse 1.

Fornisce, infine, una panoramica sui dati dei progetti conclusi, sottolineando come dei 238 progetti avviati, 223 si sono operativamente conclusi entro il 31/12/2022, mentre ci sono ancora 13 progetti a valere sull'Asse 2 che si concluderanno entro l'anno in corso.

Conclude esprimendo ottimismo per la chiusura del Programma FESR, avendo ancora a disposizione il 2023 per terminare l'attuazione dei progetti e il primo semestre 2024 per chiudere tutte le procedure di controllo e di certificazione finale della spesa. Sottolinea, infine, come al momento ci sia una sovrapposizione tra i due Programmi, ma che ormai l'impegno dell'Amministrazione è maggiore sul Programma 2021-27.

8. Approvazione della relazione annuale di attuazione 2022

Kathrin Oberrauch prosegue con il punto successivo all'OdG relativo all'approvazione della relazione annuale di attuazione 2022, relazione che è stata inviata ai componenti del CdS. Non essendoci obiezioni, la relazione annuale di attuazione è approvata dal CdS.

9. Informazioni sulle attività di valutazione del programma

Kathrin Oberrauch introduce il successivo ordine del giorno e passa la parola a Laura Belloni di PTS CLAS.

Laura Belloni, di PTS CLAS, presenta un quadro sulle attività valutative realizzate nel corso del periodo, elencando le valutazioni realizzate, valutazioni che sono confluite nella relazione di sintesi.

Dopo aver descritto i contenuti della relazione di sintesi sulla base di quanto richiesto dall'art. 114 del Regolamento UE 1303/2013, descrive l'approccio metodologico adottato, basata su una forte attività di ricerca su fonti secondarie e su acquisizioni di elementi da fonti primarie. Rispetto a quest'ultimo punto, sottolinea come le informazioni sono state acquisite attraverso interviste condotte presso l'AdG e i Responsabili di Misura e tramite la somministrazione di questionari e interviste rivolti ai beneficiari e ai destinatari finali delle azioni.

Si sofferma, inoltre, sui risultati raggiunti evidenziando la buona capacità dell'amministrazione di attuare il Programma e di realizzare gli obiettivi previsti, con risultati significativi in tutti gli ambiti di intervento.

Per quanto riguarda il contributo del PO FESR alla crescita intelligente, evidenzia come il Programma abbia esercitato un effetto positivo, consentendo: un potenziamento della capacità di innovazione del territorio e

delle infrastrutture della Ricerca e Innovazione; un rafforzamento delle collaborazioni tra i centri di ricerca e le imprese, sottolineando come oltre il 75% dei centri di ricerca abbia dichiarato il Programma decisivo per stimolare forme di collaborazione; una concentrazione dei finanziamenti all'interno dei settori identificati nella S3, consentendo di focalizzare l'attenzione su tematiche di particolare rilievo per il territorio.

Per quanto riguarda la crescita sostenibile, sottolinea come a tale obiettivo abbiano contribuito trasversalmente più Assi del programma. Riporta come nell'ambito dei progetti di R&S finanziati sull'Asse 1 oltre un terzo (25 su 69) siano risultati collegati alle tematiche connesse alla sostenibilità ambientale. Riporta, inoltre, che sull'Asse 3, sostenibilità ambientale, il Programma abbia contribuito sia operando sul lato dell'efficienza energetica, contribuendo a conseguire negli edifici oggetto di riqualificazione una riduzione del 53,2% dei costi energetici annui, sia dal lato dell'impulso allo sviluppo delle modalità di trasporto più sostenibili, con un aumento stimato del 15-20% della domanda di trasporto pubblico locale. Infine, riporta come sull'Asse 4, relativo alla difesa del territorio, il programma abbia consentito di generare una migliorata capacità di risposta ad eventi a potenziale impatto catastrofico.

Anche per quanto riguarda la crescita inclusiva, riporta come a tale obiettivo abbiano contribuito trasversalmente più Assi. Nell'ambito dell'Asse 1, riporta come il Programma abbia favorito una maggiore attrattività del territorio per imprese e ricercatori. Nell'ambito dell'Asse 2, il Programma ha contribuito a migliorare l'accesso a internet grazie agli interventi sulla fibra ottica, come testimoniato dalle aziende intervistate, e a un aumento del grado di digitalizzazione dei processi della PA. Nell'ambito dell'Asse 3, ricorda come il Programma abbia contribuito alla crescita inclusiva attraverso il potenziamento dell'intermodalità nelle aree di Bressanone e Brunico, mentre nell'ambito dell'Asse 4 attraverso il miglioramento dell'inclusione e del grado di vivibilità dei territori.

Conclude riassumendo le indicazioni che sono state fornite nel corso del servizio di valutazione, suddivise in indicazioni strategiche e operative. Le prime finalizzate a suggerire a quali linee di intervento dare continuità anche nella programmazione 2021-2027 e a capire a quali aree di specializzazione intelligente ha contribuito il Programma. Le seconde rivolte a evidenziare gli aspetti gestionali che possono essere oggetto di miglioramento e a cui si dovrà porre attenzione nell'attuazione del nuovo Programma, come la semplificazione degli oneri di rendicontazione dei beneficiari e la necessità di una maggiore attenzione ai social media per la comunicazione del Programma.

Peter Gamper prende la parola e ringrazia per l'intervento e per il servizio reso durante tutto il periodo di programmazione, sottolineando come le valutazioni realizzate siano servite anche per impostare l'attuale Programma 2021-27.

10. Varie ed eventuali

Peter Gamper passa quindi la parola ai rappresentanti dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di Certificazione.

Claudia Di Filippo, dell'Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari, ringrazia per la possibilità di intervenire ed espone sinteticamente le attività condotte nel corso dell'anno e che si sono concluse con un parere senza riserve sulla spesa certificata. Ricorda come il programma abbia presentato un tasso di errore dello 0,4%, valore molto minore rispetto alla soglia del 2% sopra la quale si va a rettificare in retrospettiva. Aggiunge, che attualmente l'AdA è sotto controllo da parte del MEF ed è in attesa del rapporto provvisorio. Riporta, inoltre, che sono stati avviati audit sulla tematica degli aiuti di stato e sugli assi della ricerca e della digitalizzazione, su cui non sono riscontrabili criticità. Conclude riferendo che l'AdA sta lavorando su tavoli tecnici-centrali per la programmazione 2021-27.

Antonella Franzellin, dell'Autorità di Certificazione, prende la parola e porta i saluti del responsabile dell'AdC, il dott. Martin Steinmann. Riporta che il Programma 2014-20 non ha mai avuto problemi dal punto di vista della spesa certificata e che per l'anno contabile in corso si è già raggiunto il target di spesa. Come già anticipato nel corso della seduta, ricorda che con la programmazione 2021-27 l'Autorità di Certificazione è stata assorbita dall'AdG, ma ribadisce l'impegno a lavorare come sempre fatto.

Peter Gamper chiede se vi siano altri punti da sollevare. Non essendoci ulteriori interventi, conclude la seduta (ore 12:30).